

Allegato 1

ACCORDO EX ART. 5, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 50 DEL 18 aprile 2016

tra

REGIONE LOMBARDIA e ANCI LOMBARDIA

per lo svolgimento dell'attività di capacity building delle pubbliche amministrazioni delle Aree interne nell'ambito del progetto "COSTRUZIONE E ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE AREE INTERNE AGENDA DEL CONTROESODO. CAPACITY BUILDING E TUTORSHIP PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021- 2027

L'anno 2023, nei giorni delle sottoscrizioni digitali, in Milano

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F. 80050050154 – P.I. 128747720159, rappresentata da

E

A.N.C.I. Lombardia con sede legale in via Rovello 2 (codice fiscale 80160390151) rappresentata, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, dal Segretario Generale Rinaldo Redaelli, ivi domiciliato per la carica

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di partenariato 2021 – 2027 approvato dalla CE con Decisione C(2022)4787 del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la D.G.R. XI/6214 del 4 aprile 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di

Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR XI/6606 del 30 giugno 2022;

- la D.G.R. XI/6884 del 5 settembre 2022 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022);
- il DDUO n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- il Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR XI/5587 del 23 novembre 2021 è stato approvato il documento "La Strategia Regionale "Agenda del Controesodo": individuazione delle Aree Interne per il ciclo di programmazione europea 2021-2027";
- con la DGR XI/5587/2021 la Giunta regionale ha stabilito di avviare un confronto con le aree interne individuate in un quadro di collaborazione con il Politecnico di Milano ed Anci al fine di sviluppare il percorso di co-progettazione delle strategie di sviluppo territoriale locale con azioni integrate in una logica sistemica e guidate da una governance unitaria;
- con la D.G.R. XI/6214/2022 sono state approvate (Allegato C) le Aree Interne di Regione Lombardia da candidare alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) di cui tre in continuità con il ciclo di programmazione 2014-2020, pur con proposte di ripermimetrazione, e due nuove aree;
- nei successivi confronti intervenuti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, è emersa la possibilità di candidare ulteriori aree, individuate da Regione nell'Oltrepò mantovano e nella Valtrompia, coerentemente con l'individuazione operata con la D.G.R. XI/5587/2021;
- a valle dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento delle Politiche di Coesione sulle proposte di individuazione delle aree interne regionali candidabili alla Strategia Nazionale Aree Interne, il Comitato Tecnico Aree Interne, nella seduta del 29 settembre 2022, ha approvato l'inserimento nella SNAI di 3 nuove aree lombarde (Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio, Valcamonica, Valtrompia) nonché una diversa perimetrazione per 2 (Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese, Alto Lago di Como e Valli del Lario) delle 3 aree in continuità (Valchiavenna, Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese, Alto Lago di Como e Valli del Lario);
- ad esito del percorso sopra indicato, sono pertanto state complessivamente individuate 14 aree che saranno oggetto di specifiche strategie di sviluppo territoriale, 6 rientranti nella SNAI e 8 di livello regionale, tutte comprese nella Strategia Regionale "Agenda del Controesodo":
 - SNAI -Valchiavenna, Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese, Alto Lago di Como e Valli del Lario, Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio, Valcamonica, Valtrompia;
 - REGIONALI: Val Sabbia - Alto Garda, Piambello e Valli del Verbano, Oltrepò Mantovano, Val Seriana e Val di Scalve, Valle Brembana e Valtellina di Morbegno,

Lomellina, Laghi Bergamaschi - Sebino Bresciano, Lario Orientale – Valle S. Martino e Valle Imagna;

RILEVATO CHE:

- Il percorso di definizione e realizzazione, da parte di ciascuna area, di una strategia di sviluppo locale nell'ambito della Strategia regionale aree interne – Agenda del controesodo per il ciclo di programmazione 2021 – 2027 richiede lo sviluppo di competenze specifiche da parte delle amministrazioni locali in ordine, tra l'altro, a:
 - progettazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi (affidamenti, aiuti di Stato, ecc.);
 - attuazione di forme più efficaci di gestione ed erogazione dei servizi, anche attraverso il rafforzamento dell'associazionismo;
 - attuazione di percorsi di innovazione sociale, partecipazione, stakeholder engagement nonché di attività connesse agli ambiti dell'informazione e della comunicazione, del monitoraggio relazionale, volto alla verifica della creazione di una rete di relazioni di livello locale e translocale, e di monitoraggio civico;
- in linea con quanto previsto all'art. 30 del Regolamento (UE) 1060/2021, la Commissione Europea, lo Stato italiano e Regione Lombardia promuovono, per il periodo di programmazione europea 2021-2027 e a conferma della strada già percorsa con la programmazione europea 2014-2020, azioni di sviluppo territoriale integrato con la consapevolezza che azioni di diversa natura tra di loro collegate contribuiscano al raggiungimento di obiettivi connessi e correlati. Tale opportunità prevede un ulteriore impegno da parte dei territori e delle amministrazioni delle Aree Interne;

CONSIDERATO CHE:

- il PR FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità "Assistenza tecnica", azioni di Assistenza Tecnica e di Capacity building per accompagnare l'attuazione delle politiche territoriali; in particolare, prevede che l'Autorità di Gestione si avvalga della collaborazione con i centri di competenza di ANCI che "supporteranno, attraverso una costante azione di affiancamento dei soggetti coinvolti (ad esempio Comuni e Comunità Montane), nell'attuazione della strategia per lo sviluppo territoriale urbano e delle aree interne";
- tra gli impegni assunti nell'ambito del Programma Regionale FSE+ vi è quello di mettere in atto azioni relative alla Capacity building, orientate alla realizzazione di obiettivi specifici di Regione Lombardia e volte ad ottimizzare la gestione dei servizi e delle funzioni, a costruire strategie di tipo partecipativo anche attraverso attivazione di forme di partenariato con i soggetti locali (amministrazioni, terzo settore, imprese, cittadini) e a creare processi di stakeholder engagement con un sistematico coinvolgimento degli interlocutori rispetto alle tematiche ritenute maggiormente rilevanti sia per l'ente locale che per Regione Lombardia;
- le azioni di Capacity building, relative alla Priorità 2.2 citata, ben si inseriscono nel contesto delineato dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e dal Green Deal EU che ha posto l'accento sulla necessità di cambiare profondamente i modelli di crescita, la governance e l'agire degli enti pubblici;

VISTA:

- la delibera 41/2022 del 2 agosto 2022, pubblicata sulla G.U. n.278 del 28 novembre 2022,

con cui il CIPESS ha provveduto al riparto delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 314, della legge 160/2019 e all'art. 28 del decreto legge 104/2020, per complessivi 198,6 mln, ed ha approvato nuovi indirizzi operativi, con particolare riferimento al sistema di governance per l'attuazione della SNAI;

RILEVATO CHE:

- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;
- ANCI Lombardia partecipa all'attività di ANCI nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare dall'art. 36 dello stesso che recita *"L'Anci è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali"*;
- ANCI Lombardia ha ottenuto nel settembre 2019 il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Ministero dell'Interno (prot. n. 14.12-1484 del 30 settembre 2019, iscrizione al numero d'ordine 1667, pag. 6331, vol. 8° dell'apposito registro presso la Prefettura di Milano);
- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei Comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, della Città metropolitana e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione; promuove in modo diretto attività, tra le altre, di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, di consulenza a favore degli Enti associati e ne cura il coordinamento, anche attraverso la propria società strumentale;
- ANCI Lombardia ai sensi dell'art. 4 del vigente Statuto *"rappresenta gli associati nei rapporti con la Regione, avendo particolare riguardo alle peculiarità, alle prerogative, agli interessi delle singole comunità; persegue scopi di attuazione e tutela delle autonomie locali sanciti dalla Costituzione; promuove la partecipazione degli associati a forme di collaborazione e di coordinamento; mantiene collegamenti operativi con la Regione, le Province, la Città Metropolitana, le Comunità Montane, le altre Associazioni regionali e nazionali degli Enti locali, nonché con Organi ed Enti regionali, statali e comunitari che hanno relazione istituzionale e/o rapporti operativi con l'attività degli Enti associati e può stipulare accordi con tali soggetti; studia e promuove ricerche e iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, per una crescita culturale ed una sensibilità ambientale delle stesse. Per il raggiungimento dei propri obiettivi ANCI Lombardia promuove, direttamente o tramite associazioni o società partecipate o sottoposte a controllo di ANCI Lombardia o tramite altri enti il cui oggetto abbia finalità analoghe alle attività e agli scopi statutari ovvero in accordo con le Province, la Città Metropolitana, la Regione, lo Stato, l'Unione europea e loro Enti e Organi operativi: convegni, seminari, corsi di studio, ricerche, sondaggi, studi; attività di informazione, pubblicazione di periodici su carta e on-line; attività di formazione, assistenza e consulenza a favore degli Enti associati; attività di comunicazione rivolta al pubblico con l'obiettivo di promuovere, diffondere e valorizzare i temi dell'autonomia comunale. In particolare, persegue lo sviluppo e l'implementazione di servizi a favore degli associati rispondenti agli scopi statutari; lo sviluppo della conoscenza del sistema della Pubblica Amministrazione locale; lo sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione e partecipazione; l'incremento della conoscenza dei temi pubblicistici finalizzata a una maggiore e migliore conoscenza delle problematiche dei Comuni in generale"*;

- ANCI Lombardia, anche per i fini sopra indicati, svolge attività di promozione, sviluppo, negoziazione in materia legislativa-normativa e regolamentare afferente alle Autonomie Locali, informazione, formazione, animazione territoriale, sostegno alla progettazione e co-progettazione, accompagnamento alla gestione associata delle funzioni, sostegno alla rendicontazione, soluzione di quesiti, supporto in tutte le materie di interesse degli associati; eroga ai propri associati servizi informativi, di comunicazione sociale e pubblica, e promuove corsi di formazione per amministratori e dipendenti, in particolare la dirigenza e i ruoli apicali. ANCI Lombardia è in grado di assicurare le citate attività anche attraverso l'operato della propria società in house Ancilab s.r.l., su cui esercita attività di direzione, coordinamento e controllo;
- l'ANAC con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017 ha chiarito che, a seguito del D.Lgs. 175/2016, ANCI, al pari delle altre associazioni di Enti locali, a qualsiasi fine costituite, è soggetta al D.Lgs. 50/2016, configurandosi quale amministrazione pubblica aggiudicatrice, che può stipulare accordi di cooperazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del medesimo Decreto legislativo;
- ANCI Lombardia, per i fini istituzionali citati e al fine di creare utili opportunità per i Comuni e favorire la soluzione di specifici problemi, può, anche ai sensi dell'art. 25 del proprio Statuto, *“attivare o partecipare a progetti, non solo regionali, supportati da finanziamenti pubblici o comunitari”*;

RILEVATO CHE:

- le Parti presentano comune e convergente interesse ad avviare un'effettiva cooperazione per sviluppare e rendere disponibili sul territorio regionale strumenti avanzati di accompagnamento, supporto e miglioramento della capacità di gestione e realizzazione degli interventi, implementare iniziative di rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione mettendo in rete competenze ed esperienze comuni, utili ad accrescere la capacità di gestione dei fondi, in particolare:
 - Regione Lombardia ha interesse, quale beneficiario del PR FSE+, ad accompagnare i territori lombardi nella progettazione, elaborazione ed attuazione delle proprie strategie di sviluppo locale, in conformità all'articolo 29 del Regolamento (UE) 2021/1060, e attraverso specifiche forme di capacitazione;
 - ANCI Lombardia ha interesse a garantire, anche mediante le attività dell'Accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari in tema di formazione del personale dei Comuni e a implementare, con Regione Lombardia, soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione delle amministrazioni comunali e per il supporto formativo ai servizi correlati alla predisposizione e attuazione della strategia;
- il miglioramento e l'acquisizione di nuove e diverse competenze, sia tecniche che trasversali e manageriali, è un'opportunità di crescita per le amministrazioni locali ed è uno degli obiettivi perseguiti da Regione Lombardia;

RITENUTO:

- di procedere alla stipula di specifico Accordo tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 che:
 - realizzi una cooperazione finalizzata a soddisfare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di entrambi i soggetti partecipanti;
 - attui una cooperazione retta esclusivamente da considerazioni inerenti

all'interesse pubblico e diretta a conseguire gli obiettivi comuni di sviluppo dei territori attraverso azioni relative alla Capacity building per accompagnare l'attuazione delle politiche territoriali e della strategia per lo sviluppo territoriale delle aree interne;

DATO ATTO CHE:

- ANCI Lombardia non svolge sul mercato aperto le attività interessate dalla cooperazione;
- sono pertanto soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Oggetto)

Regione Lombardia e ANCI Lombardia concordano nell'attuazione congiunta del progetto "Costruzione e attuazione della strategia regionale aree interne Agenda del Controesodo. Capacity building e tutorship per la Pubblica Amministrazione" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Il progetto ha come obiettivo l'accompagnamento dei territori individuati quali Aree Interne nella costruzione ed attuazione delle proprie strategie di sviluppo locale, potenziando e favorendo l'ottimizzazione delle risorse coinvolte nell'attuazione.

Il progetto ha, pertanto, lo scopo di:

- potenziare le capacità della Pubblica Amministrazione anche attraverso attività di formazione e tutoraggio a favore dei 488 Comuni coinvolti dalla strategia regionale aree interne Agenda del Controesodo;
- accompagnare i territori individuati nella predisposizione e nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale;
- rafforzare le competenze favorendo il miglioramento delle capacità amministrative a livello locale e la semplificazione delle procedure;
- coadiuvare i territori nella progettazione di dettaglio degli interventi delle Strategie mediante attività di project work con ruoli di tutorship.

Art. 3 (Adempimenti delle Parti)

3.1 Per l'attuazione del progetto di cui all'art. 2, Regione Lombardia si impegna a:

- a. cooperare con ANCI Lombardia nella predisposizione di un Piano Operativo per la realizzazione delle attività declinate nel progetto di cui all'art. 2, monitorandone l'attuazione anche ai fini della condivisione di eventuali variazioni che si rendessero necessarie;
- b. realizzare, in cooperazione con ANCI Lombardia, le attività di propria competenza nelle modalità e nei termini di seguito indicati nonché secondo quanto previsto nel Piano Operativo di cui al precedente punto;
- c. assicurare, in collaborazione con ANCI Lombardia, l'attuazione delle attività, secondo le modalità descritte nel progetto, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati per la Strategia regionale Aree Interne;
- d. istituire e coordinare il Tavolo Tecnico, composto dai rappresentanti dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto, che dovrà svolgere attività di indirizzo, coordinamento e monitoraggio dello stesso;
- e. mettere a disposizione, per la realizzazione delle attività, adeguate risorse finanziarie, professionali, tecniche e strumentali;
- f. osservare i Regolamenti europei recanti disposizioni generali sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027 e, in particolare, relativi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

3.2 Per l'attuazione del progetto di cui all'art. 2, ANCI Lombardia si impegna a:

- a. predisporre entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, in cooperazione con Regione Lombardia, un Piano Operativo, che dovrà: i) dettagliare le macro-fasi in cui sarà articolato il progetto integrato, i relativi obiettivi, azioni, risultati attesi, output e tempistiche; ii) definire i ruoli e le responsabilità attuative; iii) sviluppare il piano economico di dettaglio del progetto;
- b. realizzare, in cooperazione con Regione Lombardia, le attività di propria competenza secondo quanto previsto nel progetto e nel Piano operativo di dettaglio, nel rispetto del Programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 nonché della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- c. mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, adeguate risorse finanziarie, professionali, tecniche e strumentali;
- d. osservare e fare osservare le norme in materia di spese ammissibili previste:
 - dai Regolamenti europei in materia di Fondi Strutturali e di Investimento Europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027, in particolare, dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal Regolamento (UE) 2021/1057;
 - dalla norma nazionale sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021-2027;
 - dal progetto approvato e dalle ulteriori indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

- e. rendicontare i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività, attraverso il sistema informativo Bandi online, secondo le modalità e i tempi indicati all'art.5 del presente Accordo;
- f. provvedere all'aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento delle attività, incluse quelle necessarie alla valorizzazione degli indicatori di realizzazione e di risultato del Progetto;
- g. trasmettere semestralmente a Regione Lombardia informazioni sull'avanzamento fisico, amministrativo e finanziario del progetto, necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alle procedure di rendicontazione, nonché dare rapidamente risposta alle richieste di informazioni e fornire eventuali documenti integrativi necessari all'avanzamento o alla realizzazione del progetto;
- h. conservare e gestire la documentazione giustificativa delle spese effettuate sul progetto e, alle scadenze previste per la rendicontazione delle spese o comunque su richiesta di Regione Lombardia, predisporre la messa a disposizione della stessa;
- i. tenere costantemente aggiornata la contabilità relativa al progetto mantenendola separata da altre scritture contabili e riconoscibile;
- j. permettere lo svolgimento dei controlli da parte dell'Autorità di Gestione del FSE+ e degli organismi regionali, nazionali ed europei competenti, conservando e rendendo disponibile, su richiesta, tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione degli interventi.

Art. 4 (Piano finanziario)

- 4.1 Il progetto di cui all'art. 2 comporta un onere finanziario complessivo per Regione Lombardia e ANCI Lombardia di 2.090.000,00 euro, come risultante dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
- 4.2 Regione Lombardia si impegna a riconoscere ad ANCI Lombardia l'importo di 2.000.000,00 euro, a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021- 2027, a titolo di contributo per la realizzazione del progetto.
- 4.3 Per la realizzazione delle attività, Regione Lombardia – Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche e utilizzo risorsa idrica metterà a disposizione a titolo gratuito risorse professionali e strumentali, in collaborazione con le altre Direzioni regionali competenti, in coerenza con quanto previsto dal progetto.
- 4.4 Il contributo regionale potrà essere destinato anche alla copertura delle spese del personale dipendente di ANCI Lombardia limitatamente agli importi effettivamente sostenuti e documentati nell'ambito del progetto, così come articolati nel budget che sarà dettagliato nel Progetto Operativo in coerenza con l'Allegato B.

Art. 5 (Modalità di erogazione e di rendicontazione)

5.1 Regione Lombardia si impegna a riconoscere ad ANCI Lombardia l'importo di 2.000.000,00 euro a titolo di contributo per la realizzazione del progetto - di cui 200.000 euro nell'annualità 2023, 300.000 euro nell'annualità 2024 e 500.000 euro per ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027 - e senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, dietro presentazione e caricamento sul Sistema informativo regionale Bandi On Line (BOL) da parte di ANCI Lombardia della rendicontazione e della documentazione attestante l'attività svolta, con le seguenti modalità:

- ✓ il 10% dell'importo riconosciuto a titolo di contributo a seguito della predisposizione del Piano Operativo, della relativa valutazione positiva da parte del Tavolo Tecnico e della successiva approvazione da parte del dirigente regionale competente;
- ✓ i pagamenti intermedi semestrali saranno disposti previa presentazione della seguente documentazione, firmata digitalmente:
 - a) formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;
 - b) relazione tecnica semestrale che dia conto dello stato di avanzamento delle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto di cui all'Allegato A, come dettagliata nel Piano operativo, con la descrizione degli output prodotti;
 - c) dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, così come descritto nella relazione tecnica di cui al precedente punto b), che devono corrispondere a pagamenti effettuati e rendicontati;
 - d) rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel Piano Operativo;
 - e) relativa documentazione di spesa e di pagamento.
- ✓ il totale cumulato dei pagamenti, a titolo di prefinanziamento e di pagamento intermedio, non potrà superare il 90% del costo complessivo del progetto;
- ✓ il saldo del contributo sarà erogato previa presentazione della seguente documentazione, firmata digitalmente:
 - a) formale comunicazione della data di conclusione delle attività;
 - b) formale richiesta di erogazione del saldo;
 - c) relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto dettagliate nel Piano operativo;
 - d) dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, così come descritto nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e rendicontati;
 - e) rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel Piano operativo
 - f) relativa documentazione di spesa e di pagamento.

4.5 La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione delle attività.

4.6 Eventuali variazioni del Piano operativo sono approvate con provvedimento del dirigente competente previa valutazione positiva da parte del Tavolo Tecnico, nel rispetto dei contenuti di cui all'Allegato A.

4.7 Ove si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel progetto, come dettagliate nel Piano Operativo, la Regione non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto modificato.

4.8 Le spese sono ammissibili a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

Art. 6 (Durata)

Il presente Accordo ha durata dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2027, salvo eventuali proroghe, comunque rilasciate nel rispetto del periodo di ammissibilità del PR FSE+ 2021-2027.

Art. 7 (Obblighi e sanzioni)

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dal presente accordo, nonché da ulteriori atti attuativi, Regione si riserva di non erogare il contributo pubblico, oppure, ove le somme siano state già erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Art. 8 (Pubblicizzazione del contributo)

Le Parti, per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, sono tenute ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FSE +.

Art. 9 (Trattamento dei dati)

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti del presente Accordo non comportano il trattamento dei dati personali e che - nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy") e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 10 (Controversie)

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo, sarà competente in via esclusiva il foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

per ANCI Lombardia

per Regione Lombardia